



Ministero della Pubblica Istruzione

DIPARTIMENTO PER L'ISTRUZIONE
DIREZIONE GENERALE PER GLI AFFARI INTERNAZIONALI

UFFICIO V

Prot. AOODGAI/3628

Roma, 30 ottobre 2007

Al Direttore Generale
Dell' Ufficio Scolastico Regionale
per la
ABRUZZO
VIA STRINELLA 172/A
67100 - L'AQUILA

OGGETTO: delibera CIPE n.20/04 - Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS). Autorizzazione dei progetti presentati dalle Istituzioni scolastiche delle regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia) per lo sviluppo della società della conoscenza e dell'informazione. Annualità 2007.

Si fa riferimento alla Circolare /Bando *Prot./INT/7242/5 del 16 novembre 2006* che invitava le istituzioni scolastiche del Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia) a presentare le loro proposte per la realizzazione di progetti, finanziati da Fondo Aree Sottoutilizzate (FAS) e afferenti allo sviluppo dello società dell'informazione e della conoscenza. Tali progetti in analogia con le Misure 1, 2 e 6 del Programma Operativo Nazionale "La Scuola per lo Sviluppo" 2000-2006 ed in coerenza con le finalità e le strategie delle politiche comunitarie e nazionali sono orientati all'innovazione e al miglioramento della qualità del sistema scolastico.

Le risorse economiche che sosterranno la realizzazione dei progetti autorizzati - come da elenco qui allegato suddiviso per Regione, Provincia e istituzione scolastica - sono state previste dalla delibera CIPE n.20/04 -destinata alle aree sottoutilizzate.

Come indicato nella citata circolare il riparto delle risorse finanziarie previste dal finanziamento CIPE è stato disciplinato nel seguente modo:

Quota delle risorse per aree sottoutilizzate riservata alle Regioni dell'Obiettivo 1 e alle Regioni Abruzzo e Molise	
REGIONI	Valori percentuali*
Abruzzo	4,31
Basilicata	4,45
Calabria	12,33
Campania	23,92
Molise	2,59
Puglia	16,40

Sardegna	12,00
Sicilia	24,00
Totale	100,00

- Valori percentuali concordati in sede di Conferenza Stato-Regioni, già utilizzati nelle delibere CIPE nn. 142/99, 84/00, 138/00, 36/02 e 17/03.

Pertanto le risorse finanziarie attribuite a codesto Ufficio Scolastico Regionale sono le seguenti:

euro 1.873.043,08

Contestualmente alla presente nota è in corso di predisposizione l'ordine di apertura di credito a favore di codesto Ufficio Scolastico Regionale, a valere sul capitolo 1391/2007 del bilancio di questo Ministero. A tal proposito si precisa che la somma complessiva in alcuni casi potrà essere ripartita in c/Resti e in c/Competenza in ragione del fatto che una parte dell'importo è riferito all'anno 2006.

Codesto Ufficio Scolastico Regionale provvederà, nel più breve tempo possibile, al trasferimento di tale somma, con ordini di pagamento a favore delle Istituzioni scolastiche, secondo gli importi di cui all'elenco allegato.

A completamento del processo di autorizzazione, questa Direzione, nei prossimi giorni, provvederà ad informare direttamente le scuole con una nota esplicativa sulle operazioni per l'avvio e l'attuazione dei progetti autorizzati.

Indicazioni e norme di riferimento

La tipologia di progetti autorizzati sono corrispondenti alle seguenti Misure/Azioni del Programma Operativo Nazionale 2000-2006 "La scuola per lo sviluppo":

Misura/azione

Misura 1 - Adeguamento del sistema dell'Istruzione

Misura 1 – Azione 1.1.a - "Sviluppo di competenze di base e trasversali nella scuola, formazione ai nuovi linguaggi (multimedialità, informatica, telematica)".

- ❖ L'azione è destinata agli alunni delle istituzioni scolastiche statali di scuola secondaria superiore. In particolare, i destinatari dell'Azione sono alunni/e della scuola secondaria di secondo grado (preferibilmente 3, 4 e 5 anno) di età compresa tra i 14 e i 19 anni. Ogni progetto deve prevedere la partecipazione di almeno 15 alunni

Misura 1 - Azione 1.3 "Supporto alla formazione in servizio del personale nel sistema dell'istruzione". Destinatari, gli istituti secondari superiori; beneficiari, i docenti delle scuole di ogni ordine e grado.

- ❖ la proposta per questa azione poteva essere presentata solo dagli istituti secondari di secondo grado ma, in fase di realizzazione, la stessa è aperta a tutto il personale docente e non docente delle istituzioni scolastiche statali di ogni ordine e grado. Ogni progetto deve prevedere la partecipazione di almeno 15 unità. I percorsi riguardano la formazione sulle nuove tecnologie per l'informazione secondo tre livelli formativi richiamati nella circolare di riferimento.

Misura 6 Istruzione permanente

Misura 6 Azione 6.1 - Istruzione permanente.

- ❖ La Misura può essere realizzata presso i Centri Territoriali per l'Educazione Permanente/EDA in appoggio alle azioni istituzionali, presso i Centri Risorse contro la Dispersione scolastica e presso gli istituti di istruzione secondaria superiore statali, con priorità per quelli sede di corsi serali. In fase di autorizzazione, i progetti saranno assegnati, indipendentemente dal punteggio conseguito, secondo la seguente priorità:

1. CTEP;

2. Centri risorse contro la dispersione scolastica;
3. Istituti di Istruzione Secondaria Superiore sedi di corsi serali;
4. Altri Istituti scolastici di istruzione secondaria superiore.

Verranno presi in considerazione esclusivamente progetti riguardanti le competenze di base nell'area delle tecnologie e quella linguistica.

Misura 2 “Nuove tecnologie per l'utilizzo e la valorizzazione delle metodologie didattiche”

Azione 2.1 “Potenziamento e aggiornamento delle dotazioni tecnologiche e informatiche degli istituti scolastici”

- ❖ Configurazione a) laboratori di settore per l'Istruzione professionale
- ❖ Configurazione b) laboratori di settore per l'Istruzione tecnica
- ❖ Configurazione c) laboratori linguistici
- ❖ Configurazione d) laboratori di settore per l'istruzione artistica
- ❖ Configurazione f) laboratori scientifici e tecnologici
- ❖ Configurazione g) infrastrutture tecnologiche nella scuola del I ciclo

Azione 2.2 “Costituzione e potenziamento di reti telematiche e di comunicazione, sia interne che esterne, negli istituti scolastici compresi quelli sedi di centri di servizio”.

- ❖ Configurazione a) Cablaggio e messa in rete delle istituzioni scolastiche;
- ❖ Configurazione b) postazioni multimediali mobili funzionali all'utilizzo in rete;
- ❖ Configurazione c) potenziamenti infrastrutturali a centri di servizio (limitatamente ai completamenti delle infrastrutture dei centri polifunzionali già operanti).

I progetti dovranno essere realizzati in coerenza con la normativa nazionale e comunitaria in materia di gestione dei fondi strutturali, in particolare si richiama l'attenzione sulle disposizioni emanate in materia con le **Linee guida e norme** (ultima edizione 2005-2006), dal Complemento di Programmazione e dai regolamenti europei citati nei predetti documenti.

La scadenza per la completa realizzazione del/dei progetto/i autorizzato/i è fissata per il **31 agosto 2008**.

Sistema di monitoraggio

Come già indicato i progetti autorizzati dovranno essere realizzati seguendo le procedure di monitoraggio fisico e finanziario proprie dei Fondi Strutturali, con qualche piccola variazione.

Il sistema informativo contenente tutte le attività previste in linea sono ubicate nel sito: www.pubblica.istruzione.it/fondistrutturali), denominata “Partecipa al PON”, all'interno del quale sono previste le seguenti aree:

1. **Area Istituto.** Per l'accreditamento degli istituti tramite inserimento dei dati anagrafici.
2. **Area Progetti.** E' l'area dove le scuole hanno già inserito i dati sintetici per ogni singolo progetto (misura, azione, costo, ecc.);
3. **Area Gestione.** Trattasi di un link ad una procedura sviluppata dall'INDIRE che permette, tra l'altro, la rilevazione dei dati fisici secondo gli indicatori FESR stabiliti a livello comunitario. Le istituzioni scolastiche che beneficeranno delle azioni misura 2 saranno chiamate, a fine progetto, alla compilazione di detti indicatori attraverso una funzione specifica denominata “Monitoraggio FESR” presente in questa area; per i progetti relativi alle misure 1,6 vale, invece, quanto di seguito descritto in merito alla “Gestione Progetti PON”.
4. **Area Modelli.** Per il monitoraggio mediante la compilazione on-line della modulistica richiesta MON 1 (Monitoraggio fisico di avvio), REND (rendicontazione), MON2 Monitoraggio fisico conclusivo), CERT (certificazione delle spese).

5. **Area Guide.** Per consultare le guide alla compilazione dei progetti e alla compilazione dei modelli.

Tali funzioni permetteranno alle istituzioni scolastiche di monitorare costantemente la vita del progetto durante tutte le sue fasi e verificarne l'andamento.

Come già sottolineato nella circolare citata in oggetto, per assicurare la sicurezza e l'univocità dei dati trasmessi, l'accesso all'area "*Partecipa al PON*" sarà possibile solo ed esclusivamente mediante l'immissione di due codici, un identificativo ed una password, personalizzati per ogni singola scuola, già inviati a tutte le istituzioni scolastiche.

Questo sistema, che consente di monitorare i progetti dal punto di vista fisico e finanziario, permette a questo Ufficio di fornire le corrispondenti informazioni al Ministero dell'economia e delle finanze attraverso il sistema di monitoraggio nazionale.

Gli elenchi allegati alla presente rappresentano -a tutti gli effetti- i progetti autorizzati per ogni singola Istituzione scolastica e sono totalmente finanziati con le risorse messe a disposizione dalla delibera CIPE 20/2004. Gli importi indicati per ogni singola Istituzione scolastica rappresentano la somma dei progetti (uno o più) autorizzati relativamente alle misure previste dalla circolare di riferimento.

Con successiva nota verranno assegnate ulteriori risorse residue, sempre a valere sulla delibera CIPE in oggetto, di cui al momento non si ha disponibilità di cassa.

Per quanto riguarda le voci ammissibili alla spesa, si fa riferimento alla normativa nazionale e alle Linee guida e norme per la realizzazione dei progetti (reperibili sul sito dei Fondi strutturali nelle edizioni via, via più aggiornate). La correttezza e puntualità nell'adempimento delle procedure amministrative è sempre condizione essenziale per la riuscita di qualunque progetto ed è un vincolo per l'effettiva erogazione dei fondi, oltre a garantire il corretto svolgimento del Programma Operativo Nazionale e di tutte le iniziative ad esso correlate.

F.to IL DIRETTORE GENERALE
Antonio Giunta La Spada